



COMUNICATO STAMPA

C.S. 07/2022

LE VITTIME DELLE FOIBE E LE STORIE DEGLI ESULI GIULIANI E DALMATI, NEL GIORNO DEL RICORDO

La celebrazione, istituita con la legge n. 92 del 30 marzo 2004, ha coinvolto l'Amministrazione comunale, il Comitato della Memoria, l'A.N.V.G.D. (Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia).

Un vero e proprio eccidio perpetrato nei confronti di militari e civili italiani. Le foibe, cavità naturali e profonde decine di metri, sono state l'incubo della popolazione italiana che viveva nel territorio della Venezia Giulia e dell'Istria. Vi venivano gettati, spesso con accuse assurde, donne, uomini e bambini, a volte ancora in vita, perseguitati e poi torturati, nell'allora Jugoslavia di Tito. Dopo l'armistizio dell'8 settembre del '43 e fino al '47 a Trieste, Gorizia, Pola e Fiume, alcuni degli scenari del massacro, era scoppiato il terrore.

Commenta il sindaco Fabio Giulivi: *«Il Giorno del Ricordo rappresenta la luce che rimane accesa per non dimenticare quello che è successo, per riflettere e raccontare questa pagina drammatica della nostra storia a lungo rimasta celata. Un monito per le generazioni future affinché nessuno dimentichi la tragedia di 350.000 persone che hanno dovuto abbandonare quelle terre e le migliaia di vittime infoibate o massacrate nei campi del dittatore jugoslavo Tito».*

Un capitolo di storia a lungo dimenticato. Il presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Ferrauto: *«Venaria Reale ha voluto valorizzare il Giorno del Ricordo, abbracciando tutte le vittime dell'odio non solo attraverso degli slogan, ma con la partecipazione cosciente di tutti noi, dai più piccoli, con le scuole, agli adulti, invitando ad una riflessione su fatti storici che in passato hanno diviso i popoli».*

Il programma di giovedì 10 febbraio 2022 è il seguente:

- Ore 10:00 - **Schieramento Autorità Civili e Associazioni combattentistiche**, presso il Giardino Martiri delle Foibe - via L. Calabresi angolo via A. Moro
- Ore 10:30 - **Posizionamento corona** presso il Monumento dei Martiri delle Foibe;
- a seguire - **Interventi delle Autorità:**
 - Presidente del Consiglio comunale: Giuseppe Ferrauto;
 - Rappresentante Associazione Esuli A.N.V.G.D.: Andor Brakus;
 - Sindaco della Città di Venaria Reale: Fabio Giulivi;
 - Partecipazione di una rappresentanza degli Istituti Comprensivi di Venaria Reale, con lettura di elaborati sul tema;
 - Omaggio alle vittime con brani del Coro Tre Valli Città di Venaria Reale.



COMUNICATO STAMPA

Oltre alle iniziative istituzionali, anche il Teatro della Concordia, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio comunale, si ferma a riflettere su questi temi. **Lunedì 7 febbraio alle ore 21**, propone lo spettacolo **“Il sentiero del padre”**, di e con Davide Giandrini. Il viaggio tra i segreti delle foibe carsiche. Il protagonista di questa storia si chiama Francesco. È un bambino di 10 anni. Nato a Pola, in Italia, nel 1936. Sua madre si chiama Maria. Suo padre Gianni fa il ciabattino. Tra il 1945 e il 1947 Pola è occupata dagli slavi. Rapinano, violentano e infoibano gli italiani. Lo stato non interviene.

Molti hanno deciso di scappare. Maria ha deciso di restare. Il padre, di salvare suo figlio. Gianni e il piccolo Francesco fuggono nella notte. Con sé non hanno nulla. Sette giorni di cammino. Nel sentiero del bosco. Per salvarsi, la vita. Ingresso 3 euro, ulteriori informazioni direttamente al teatro, al numero telefonico 011.4241124 www.teatrodellaconcordia.it.

Mercoledì 9 febbraio, alle ore 18:00 alla biblioteca civica Tancredi Milone, via Verdi 18, la presentazione del libro **“Frontiere contese a nord est - L’Alto Adriatico. Le foibe e l’esodo giuliano-dalmata”**. Presente l’autore Claudio Vercelli. Ingresso gratuito.

Il programma delle iniziative è stato realizzato dalla Città di Venaria Reale, la Presidenza del Consiglio comunale, il Comitato della Memoria, l’Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia, in collaborazione con la Fondazione Via Maestra, la biblioteca civica Tancredi Milone, il Teatro della Concordia, la Pro Loco Altessano-Venaria Reale. Si ringraziano il Coro Tre Valli Città di Venaria Reale, le associazioni d’Arma e le scuole che hanno partecipato.

Ufficio Stampa
Vittorio Billera